

Scheda 13 - Oratorio di S. Iginò

“proprietà privata”

Posto in un cascinale ad Est dal centro di Gattico, sulla strada che degradando porta al



Muggiano, la struttura monoabsidale è composta da muri e pilastri a sezione quadriangolare formati da pietre ben squadrate e da pietre di dimensioni più piccole per la parete. Di pregevole fattura sono i contrafforti che ponevano l'aggancio tra la parete absidale e l'abside, priva di particolari decorazioni, che presenta una muratura composta in alcuni punti dalla caratteristica *spina piscis* con corsi regolari e irregolari di ciottoli fluviali. E' possibile datarlo a seguito del confronto con la tecnica muraria di S. Martino, intorno al secondo quarto del XII secolo. Il Sant'Igino risulta documentato quale Sant'Eugenio e Sant'Egidio; fu quindi

successiva l'attribuzione all'attuale santo. In stato di forte degrado già dall'XVI secolo (il Bascapè, visitatolo durante le sue visite pastorali ne aveva decretato l'abbattimento, fortuitamente mai eseguito), purtroppo nel corso dei secoli alla struttura originaria son state effettuate modifiche atte a renderlo più consono al nuovo uso, quale fabbricato ad uso agricolo, tra cui l'apertura di una porta entro le mura del perimetro absidale.

